

Forum dell'Economia Solidale dell'Emilia-Romagna Bologna

13 Febbraio 2021

SCHEDA PROPOSTE FORUM

Nome della proposta (titolo)

Ampliamento e attivazione di Sistemi Comunitari di Scambio

L.R. 19/2014 - Art. 4

c. 2. La Regione, anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione degli Enti Locali e degli altri soggetti istituzionali, nei limiti delle rispettive competenze, adotta iniziative e individua strumenti orientati a promuovere e sostenere le prassi di Economia Solidale in tutti gli ambiti e settori ritenuti importanti per la promozione di nuovi modelli economici solidali, ed in particolare:

lett e) nel settore della finanza etica, mutualistica e solidale:

punto 4) promuovendo la nascita, la diffusione e l'utilizzo, anche da parte di Regione ed Enti Locali, di strumenti di scambio non monetari creati dal basso promuovendo altresì il confronto e l'approfondimento sul tema delle monete complementari.

Gruppo di lavoro

Enrico Manzo (Mag 6 Società Cooperativa – Reggio Emilia), coordinatore

Paolo Tintori (Sargo Società Cooperativa – Sant'Arcangelo di Romagna/Arezzo)

Mauro Serventi (Gas Fidenza – Fidenza)

Luca Cavicchi (GECOFE – Gruppo Economia Ferrara)

Luca Iori (Mag 6 Società Cooperativa – Reggio Emilia)

Nico Benetazzo (Lo Scoiattolo Società Cooperativa Sociale – Sasso Marconi)

Pietro Passarella (Ecosol Bologna)

Davide Conti (GasBO – Bologna)

Fabio Faina (Banca Etica – Filiale di Bologna)

Francesco Barbieri (Git Banca Etica di Bologna)

Referenti del GLT al Tavolo Permanente

Enrico Manzo (Mag 6 Società Cooperativa – Reggio Emilia), coordinatore

Paolo Tintori (Sargo Società Cooperativa – Sant'Arcangelo di Romagna/Arezzo)

Descrizione della proposta

I **Sistemi Comunitari di Scambio (SCS)** sono circuiti di soggetti economici e non, all'interno dei quali gli attori effettuano scambi e transazioni di valore in assenza (o con minore uso) di denaro avente corso legale. La comunità si realizza nella reciprocità dell'operare economico e nell'esercizio diretto dei diritti-doveri, valori indivisibili incorporati anche nella figura del soggetto giuridico gestore del SCS, partecipato nella proprietà dagli stessi utilizzatori in quanto servizio di interesse generale. Le unità di conto a misura delle transazioni sono strumento di scambio di proprietà del partecipante, in ogni caso non generante interessi, non oggetto di speculazione.

Perchè è utile

I SCS nascono al fine di:

- creare circuiti di scambio complementari all'euro, a servizio del territorio secondo la prassi dell'Economia solidale, contribuendo a sviluppare mercati locali incrociando fabbisogni insoddisfatti e offerte di risorse non utilizzate, attivabili su tali bisogni;
- restituire potere ed autonomia alle persone e alle comunità grazie ad una minor dipendenza dal denaro;

- ricostruire comunità e sperimentare un'economia finalizzata al bene comune;
- Includere nuovi soggetti nell'Economia Solidale;
- trasformare alcuni processi decisionali e quindi i sistemi socio economici.

L'attività è quindi utile alla ricostruzione e consolidamento del tessuto comunitario locale, basandosi su pratiche fiduciarie, tipiche della mutualità, della reciprocità, della scelta consapevole, minate dalla concorrenza globale e dalla finanziarizzazione dell'economia produttiva.

Si vuole contribuire a risolvere il problema della mancanza di liquidità e dinamismo nell'economia reale locale oltre che fermare la deriva dell'esclusione finanziaria di chi è in difficoltà, questo anche in collaborazione con Enti locali che vogliono utilizzare i SCS a tal fine.

Beneficiari

I beneficiari sono le aziende locali ed i cittadini, con il possibile coinvolgimento degli enti locali, che possono collaborare allo sviluppo sul territorio di un sistema su cui poter costruire politiche economico-sociali.

Cosa serve per metterla in atto

1. **Istituzione di un tavolo tecnico:** l'istituzione di un tavolo con tecnici regionali dove confrontarsi su gli aspetti legali e fiscali relativi agli strumenti di scambio.
2. **Richiesta di supporto per la figura dell'animatore di Rete,** a beneficio dell'economia solidale tutta oltre che dei circuiti di SCS già in essere;
3. **Promozione:** promuovere la nascita, la diffusione, l'utilizzo di SCS locali in ambito regionale presso la cittadinanza, svolgendo lavoro didattico (consapevolezza) e pratico (utilizzo concreto)
4. **Coinvolgimento Enti locale:** diffusione dei SCS informando gli Enti locali in merito all'esistenza di SCS, invitando gli interessati al tavolo GLT quale partner per l'attivazione di un circuito/collaborazione nel territorio.

Le richieste servono ad aumentare le forze attualmente che già adesso sono impegnate nello sviluppo di SCS, e che lavorano su più fronti e piani In Emilia Romagna e presenti al FORUM:

- Bus, Fidenza Parma - Bus, Reggio Emilia - Gruppo Economia Cittadini di Ferrara - Sargo, Romagna

Chi sono i soggetti istituzionali coinvolti per l'avvio dell'idea

Regione, Comuni che voglio sperimentare SCS.

Sostenibilità economica

Le attività nella sua fase di ampliamento possono trarre beneficio dal un sostegno pubblico, particolarmente utile per le figure degli animatori di rete, ma si possono avvalere anche dei contributi di soggetti privati ed aziende che vogliono partecipare ed investire nella costruzione di SCS, in primis gli stessi utilizzatori/beneficiari che devono garantire la sostenibilità dopo la fase post avviamento.